

LA ROMA VINCE A REGGIO: 2-0

Facendo un passo decisivo verso la qualificazione

Il punto sulla situazione

Già qualificati Bologna Inter Napoli e Reggiana

Roma, Juve e Cagliari vicini al traguardo ma devono attendere domenica per la certezza matematica

Quattro squadre — Reggiana, Inter, Bologna e Napoli — oltre naturalmente al Milan detentore del titolo, si sono qualificate per il secondo turno di Coppa Italia. Vicinissime al traguardo sono pure il Cagliari, che domenica dovrebbe agevolmente respingere l'attacco dell'Arezzo, e la Juventus in quanto appare molto improbabile che il Varese la spunti con largo margine a Foggia.

LE CLASSIFICHE

I GIRONE		VARESE - JUVENTUS	1-1				
NOVARA - FOGGIA		2-0					
Riposa: VERONA							
LA CLASSIFICA							
Juventus	4	2	2	0	5	1	6
Varese	3	1	2	0	3	2	4
Verona	3	0	3	0	1	1	3
Novara	3	0	2	3	3	2	
Foggia	3	0	1	2	1	6	1
II GIRONE							
REGGIANA - R. VICENZA	3-1						
TORINO - BRESCIA	0-0						
Riposa: CATANIA							
LA CLASSIFICA							
Reggiana	3	0	0	6	2	6	
R. Vicenza	4	1	2	1	6	5	4
Brescia	3	1	1	3	4	3	
Torino	3	0	2	1	2	2	2
Catania	3	0	1	2	2	5	1
III GIRONE							
CAGLIARI - TERNANA	3-1						
AREZZO - ASCOLI	1-1						
Riposa: PERUGIA							
LA CLASSIFICA							
Cagliari	3	0	0	7	1	6	
Arezzo	3	1	2	0	2	1	4
Ascoli	4	0	3	1	2	4	3
Ternana	3	0	1	2	4	2	
Perugia	3	0	1	2	0	3	1
IV GIRONE							
SAMPDORIA - CATANZARO	1-2						
INTER - GENOA	3-1						
Riposa: LECCO							



E' stata una autentica battaglia, con i reggini sempre all'attacco, con foga e generosità

Spadoni e Bet i marcatori

REGGIA: Jacoboni, Poppi, Sali, Mimmi, Raschi, Marella, Bellotto, Marmo, Umile, Tamborini, Esposito, 12. Marcelli, 13. D'Ascoli, 14. Campogna, 15. Mazzia.

ROMA: Ginilli, Morini, Pecchini, Salvori, Bet, Santarini, Orzi, Spadoni, Mujesan, Corvo, Franzo, 12. Sulfaro, 13. Capellini, 14. Scattoli, 15. Cappelli, 16. Rocca.

ARBITRO: Michelotti di Parma.

RETI: Nel primo tempo, all'11' Spadoni (R.); nel secondo tempo al 27' Bet (R.).

NOTE: Corner 11 a 2 a favore dei locali.

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 7. La Roma ha vinto a Reggio Calabria con il più classico dei punteggi (2 a 0), siglato da due gol di Spadoni e Bet, uno per tempo; ma non è stata affatto una « passeggiata », né una vittoria facile.

La Reggina punto sull'orgoglio per le sfortunate prove svolte nei primi due turni. La partita in sé non fu un capolavoro a mille contro la Roma mettendo per lungo tempo l'assedio alla rete di Ginilli (come dimostra il conto dei corner: 11 a 2 a favore del padroni di casa) e non riuscendo a passare un po' per l'imprecisione dei propri attaccanti, un po' per la solidità della difesa giallorossa che non ha mostrato da ricevere dell'assenza di Ligori, validamente sostituito da Pescini.

Il fatto è che il centro campo giallorosso va crescendo di partita in partita: con l'innesco di Orzi che pare da tempo non finisce per dare una mano anche a Salvori, Franzo e Corvo, il centro campo giallorosso sta assolvendo pienamente alla sua funzione di « filtro » a favore dell'attacco. Un'altra novità è stata Bet ad arrotondare il punteggio al 27'.

E se Mujesan fosse stato più veloce e mobile (oggi l'ex veneto era in giornata poco felice) la rete avrebbe potuto essere anche di più. Comunque Herrera alla fine ha espresso tutta la sua soddisfazione non solo per gli ulteriori progressi manifestati dalla squadra ma anche perché con la vittoria di Reggio Calabria la Roma ha fatto un importante passo decisivo verso la qualificazione. Ed ora passiamo a qualche nota di cronaca.

Si comincia con i calabresi all'attacco e con molta animosità. Però i giallorossi giocano con grande freddezza e al 10' vanno in vantaggio: contropiede velocissimo di Santarini, lanciato in profondità a Spadoni che « salta » due avversari, e segna. Subito dopo Umile si fa ammonire per protesta ed al « clima » si riscalda, tanto che vengono ancora ammoniti Moro (al 20'), Orzi (al 35') e Mujesan (al 54') mentre al 71' Mujesan viene addirittura espulso. Nel frattempo la Reggina riorienta le fila e ripartita alla controffensiva ma Ginilli e compagni non si sono lasciati sorprendere: i padroni di casa si sono dovuti accontentare di calci d'angolo.

Anzi è stata la Roma a radoppiare a 6' dalla fine con Bet. Su calcio d'angolo Franzo (che è stato oggi tra i migliori), scoprirebbe Bet che avanzava a grandi falcate dalle retrovie, lo serviva di precisione e lo « stopper » con un gran tiro in diagonale insaccava il secondo goal. Poi la fine tra le visibili soddisfazioni dei giallorossi, di Herrera e del presidente Anzalone e lo scoraggiamento dei locali.

e. p.

Nelle partite di ieri un 1' di raccoglimento per le vittime di Monaco

Durante le partite di Coppa Italia di ieri sera, per disposizione della Lega nazionale calcio e della Lega sempre, è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria degli atleti ed accompagnatori della squadra di Israele scomparsa a Monaco.

Dal Brindisi sul campo neutro di Taranto

Lazio battuta su rigore: 1-0



BRINDISI-LAZIO 1-0 — Un'azione offensiva di Facco sventata dall'ex laziale Di Vincenzo (Telefoto)

Così domenica

1. GIRONE: Foggia-Varese ore 17; Verona-Novara ore 17; riposa Juventus.
2. GIRONE: Brescia-Reggiana ore 16,30; Catania-Torino ore 17; riposa L. Vicenza.
3. GIRONE: Cagliari-Arezzo ore 21; Perugia-Ternana ore 16,30; riposa Ascoli.
4. GIRONE: Catanzaro-Genoa ore 17; Lecco-Sampdoria ore 17; riposa Inter.
5. GIRONE: Fiorentina-Bologna ore 21; Monza-Bari ore 16; riposa Cesena.
6. GIRONE: Atalanta-Reggina ore 17; Como-Mantova ore 17; riposa Roma.
7. GIRONE: Brindisi-Palermo ore 17; Lazio-Taranto ore 21; riposa Napoli.

Novara-Foggia 2-0

NOVARA: Pinotti, Veschetti, Vegliach, Viviani, Udovicchi, Riva, Gavellini (dal 57' Marchetti), sabato alle ore 21. Imponente, Basal, Navarini, Enzo FOGGIA: Trentini, Valente (Fagan), Colla, Pirazzini, Bruschini, Trinchero, Braglia, Garzavolo, Rogmoni (Zanola), Villa, Pavone.

ARBITRO: Reggiani di Bologna.

RETI: al 53' Enzo, all'85' Basal.

NOTE: ANGOLO: 8-2 per la Foggia. CILICO: campo un po' allentato, spettatori 1.200. Ammoniti Villa e Colla per scorrettezze. E' stato osservato un minuto di raccoglimento per i caduti di Monaco.

Giuseppe Maseri

Giuseppe Maseri è un allenatore di calcio che ha lavorato per anni in varie società. Ha guidato il calcio a 11 e il calcio a 7. Ha lavorato anche come allenatore di calcio a 5. Ha una lunga esperienza nel mondo del calcio.

Nel quadro del festival dell'«Unità»

Pizzoni contro Pesenti sabato sera a Macerata

MACERATA, 6. Una grande riunione pugilistica internazionale si svolgerà a Macerata, all'Arena Sieristico, sabato alle ore 21. Imminente sui quattro incontri professionistici dei quali saranno protagonisti, pugili tra i più qualificati.

La riunione si svolge nel quadro delle manifestazioni per il « festival provinciale » de « l'Unità » che si chiude a Macerata domenica 10 settembre. Nel « cartellone » spicca l'incontro tra i « leggeri » Pizzoni e Pesenti, quest'ultimo già campione di Francia. Il primo in preparazione del match con Pirina che si avrà i primi di ottobre ad Ancona per il titolo italiano. Pirina tornerà invece a riabbracciare il jugoslavo che recerà nella sua cintura la Medaglia lo ha messo in difficoltà. Un altro jugoslavo, il campione nazionale Jovanc Griffo, che conquistò il titolo nel giro di 55" al battè, invece contro quel Riga che recentemente a Perm ebbe un grosso « boom ». Il quarto match di rilievo, tra i professionisti sarà quello tra il cittadinoese Menchi e il cisternese Calabrini, un ragazzo ben preparato e quotato. Un « cartellone » veramente di lusso.

I partenopei passano il turno con gran distacco

PARI PALERMO E NAPOLI CON DUE AUTOGOAL: 1-1

Coppa delle Coppe

Il Milan travolge il Red Boys: 4-1

LUSSEMBURGO, 6. Il Milan ha battuto stasera per 4-1 (primo tempo 3-0) il Red Boys Differdange nella partita di andata del primo turno della Coppa delle Coppe europee di calcio.

I granata continuano a deludere

Il Torino a bocca asciutta anche con il Brescia: 0-0

TORINO: Castellini, Lombardo, Fossati, Mozzini, Zecchini, Asprogi (Civelli dal 70'), Rimpunni, Ferrini, Bui, Sala, Pulci (Toschi).
BRESCIA: Gagli, Gasparini, Cagni, Fanti, Busi, Rogora (dall'82' Facchi); Inselvini, Silvi, Abate, Guerini, Nardoni (dal 51' Andreis).
ARBITRO: Panzino, di Catanzaro.
TORINO, 6. Il Torino è ancora alla ricerca della prima vittoria in Coppa Italia: anche contro il modesto Brescia, infatti gli uomini di Giagnoni non sono riusciti ad andare oltre lo zero a secco, ed hanno di nuovo profondamente deluso. Quella zia all'opera stasera è davvero l'ombra della bella squadra che lo scorso anno ha reso la vita dura a tutte le « grandi »: il ritmo lascia molto a desiderare e l'organizzazione di gioco è deficitaria.

La partita sul « Brescia » non aveva alcun particolare interesse ai fini dell'accesso al secondo turno di Coppa (il girone è stato vinto dalla Reggiana).

Palermo, 4, 10 e 14 per il Palermo.
PALERMO, 6. Pari e patta tra Palermo e Napoli nel penultimo appuntamento del girone eliminatorio di Coppa Italia. Questo risultato eguale mentre permette ai partenopei di accedere alla fase successiva, mette fuori gioco il Palermo che deve invece dedicare ormai tutte le sue attenzioni al campionato.
Le due squadre hanno evidenziato i soliti difetti di preparazione, una mancanza di coesione fra i reparti, ma in complesso non hanno certo deluso. Le due frazioni dell'incontro sono state contrastanti: ad un primo tempo in cui ha dominato chiaramente il Palermo è subentrata una ripresa in cui i partenopei, grazie a una tenuta indubbiamente migliore, hanno potuto annullare lo svantaggio e riportarsi in parità.

Ripari, Berni, Ferrante; Gallupi, Montefusco, Vitali, Falappa, Speggorin (Vendrame di F.).
ARBITRO: Molit di Monza.
RETI: nel primo tempo Galletti al 19', Spagnolo al 30'. Vendrame al 45'.
MILANO, 6. La partecipazione di Fittipaldi al G.P. di Monza rischia di essere messa in forse in seguito ad un incidente nel quale la sua vettura, una « John Palier Special » che doveva debuttare proprio a Monza, è stata semidistrutta. L'incidente è avvenuto sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi del casello di Cornaredo. L'autorente è uscito di strada ribaltandosi. Nell'urto, molto violento, la vettura è stata gravemente danneggiata.
Ninni Geraci

Battuto Victor Echeagaray Villaglor resta mondiale

HONOLULU, 6. Il filippino Ben Villaglor ha conservato il titolo di campione del mondo dei pesi leggeri junior al termine di un match contro lo sfidante argentino Victor Echeagaray, conclusosi con un pareggio.

I mondiali di nuoto a Belgrado

MONACO, 6. Il Congresso della Federazione Internazionale del nuoto ha deciso stasera che i campionati mondiali del 1973 si svolgeranno a Belgrado. La manifestazione avrà luogo nello stadio Tashmazdan,

all'avversario, e avrebbe potuto terminare l'incontro con una vittoria se non fosse stato penalizzato di due punti nella quinta ripresa.

Il filippino Ben Villaglor ha conservato il titolo di campione del mondo dei pesi leggeri junior al termine di un match contro lo sfidante argentino Victor Echeagaray, conclusosi con un pareggio. Echeagaray, che ha combattuto con tenacia e coraggio, è stato atterrato da Villaglor nella tredicesima ripresa. Al termine dell'incontro il campione aveva un occhio tumefatto, mentre il volto dello sfidante non recava alcun segno. Il filippino si è comunque dimostrato superiore